



Comune di Alonte

Provincia di Vicenza

ORIGINALE

N. 6 Reg. delib.	Ufficio competente RAGIONERIA
---------------------	----------------------------------

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Ordinaria seduta Pubblica di Prima convocazione

OGGETTO	APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025
---------	---

Oggi **ventisette** del mese di **gennaio** dell'anno **duemilaventitre** alle ore **19:00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolare invito si è riunito il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
TASSONI LUIGI	Presente	BELLINI MAURIZIO	Presente
VIANELLO ARIOSTO	Presente	BORDIN ANTONIO	Presente
ADAMI GIACOMO	Presente	VIGOLO EMANUELA	Presente
ROSSETTO ELIA	Presente	COVOLATO GABRIELE	Presente
MARTINI STEFANIA	Presente	ZANUSO MICHELANGELO	Presente
BOLCATO VALERIA	Presente		

Presenti 11 Assenti 0

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il
SEGRETARIO COMUNALE Cremasco William.

Constatato legale il numero degli intervenuti, TASSONI LUIGI nella sua qualità di
SINDACO, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare
sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Richiamato l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs.126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Considerato che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

Dato atto che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

Considerato che dal 01.01.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

Dato atto pertanto che:

- in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;
- sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;
- le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei responsabili dei servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2019-2021;

Rilevato che ai sensi dell'art. 151 del d.lgs. 267/2000 entro il 31 dicembre, deve essere deliberato il bilancio di previsione per l'anno successivo, salvo il differimento dei termini, che per il 2023 è stato disposto al 30 aprile con l'articolo 1, comma 775, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197;

Richiamato l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

Viste le deliberazioni di Consiglio comunale:

- n. 3 del 27.01.2023 che ha confermato per l'anno 2023 l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF, abbassando la soglia di esenzione da 120.000,00 euro a 50.000,00 euro;
- n. 2 del 27.01.2023 che ha confermato per l'anno 2023 le aliquote e le detrazioni già in vigore per l'imposta municipale propria (IMU)

Viste le deliberazioni di Giunta comunale:

- n. 61 del 05.12.2022 di approvazione delle tariffe dei servizi comunali anno 2023;

- n. 62 del 05.12.2022 di determinazione della percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale per l'anno 2023;
- n. 63 del 05.12.2022 di destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni la Codice della Strada relative all'anno 2023;

Vista la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia, allegata al rendiconto di gestione 2021 e riportata tra gli allegati del bilancio di previsione 2023-2025;

Considerato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D.Lgs. n. 267/00 e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000

Preso atto che l'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021 ("Decreto Reclutamento", convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113) ha introdotto il PIAO, e che con il DPR n. 81/2022 sono stati individuati gli adempimenti assorbiti dal PIAO stesso e che, pertanto, non sono più parte del DUPS: piano dei fabbisogni; piano delle azioni concrete; piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio; piano della performance; piano di prevenzione della corruzione; piano organizzativo del lavoro agile; piani di azioni positive;

Dato atto del rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006;

Richiamato l'art. 1 commi 707 e seguenti della Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) ai sensi dei quali a decorrere dal 2016 non trovano più applicazione le norme concernenti il patto di stabilità di cui all'art. 31 della Legge 183/2011;

Considerato pertanto che, a decorrere dal 2019, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti locali devono conseguire un saldo di competenza non negativo, come previsto dall'articolo 1, comma 821, della Legge n. 145/2018;

Visto il prospetto previsto dal comma 712 dell'art. 1 della Legge 208/2015, contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui al comma 710 come declinato dal comma 711, da cui risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica;

Vista la delibera di Consiglio comunale adottata in data odierna con cui è stata approvato il DUP Semplificato 2023-2025

Vista la deliberazione consiliare n. 18 del 27.06.2022 con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2021;

Dato atto che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 70 del 23.12.2022 ha approvato, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 267/2000, lo schema di Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e relativi allegati, compresa la nota integrativa;

Considerato che il progetto di bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia;

Rilevato che nel bilancio di previsione sono previsti gli stanziamenti per la corresponsione dell'indennità di funzione al sindaco e agli assessori nonché dei gettoni di presenza ai consiglieri comunali;

Dato atto che non si procede alla verifica delle aree di cui alle leggi n. 167/62, n. 865/71 e 457/78, in quanto il Comune ne è sprovvisto (art. 172, comma 1 lett. c, D.Lgs. n. 267/00);

Dato atto che il Revisore ha espresso parere favorevole alla proposta di bilancio ed ai suoi allegati;

Visto il regolamento di contabilità vigente;

Visti il d.lgs. 267/2000 e il d.lgs. 118/2011;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile della responsabile dell'area amministrativa finanziaria ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Rilevato che si rende necessario procedere all'approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025 e della nota integrativa al bilancio, così come previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

PROPONE

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati.

1. di approvare i seguenti documenti di programmazione finanziaria per il triennio 2023-2025, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche ai fini autorizzatori, allegati quale parte integrante del presente atto:
 - A: lo schema di bilancio di previsione quale documento di programmazione finanziaria e monetaria costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;
 - B: gli allegati propri del bilancio di previsione come evidenziati nel richiamato articolo 11 del D.Lgs n. 118/2011 ivi di seguito richiamati:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione 2022;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il riepilogo delle funzioni delegate dalla regione;
 - il riepilogo dei contributi comunitari;
 - C: il piano degli indicatori di bilancio;
 - D: la nota integrativa contenente agli elementi previsti dal principio contabile applicato della programmazione;
 - E: la relazione del Revisore unico dei conti
 - F: i bilanci d'esercizio al 31.12.2021 delle società partecipate (allegati per estratto)
2. di dare atto che il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 è stato predisposto in conformità a quanto stabilito da tutte le normative di finanza pubblica in vigore, comprese quelle relative al nuovo saldo di competenza di cui alla Legge 243/2012;
3. di dare atto che, ai sensi dell'articolo 174, c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 verrà pubblicato su sito internet dell'Ente, sezione "Amministrazione Trasparente", secondo gli schemi di cui al DPCM 22/09/2014;
4. di dare atto che il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 verrà trasmesso alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) entro 30 giorni dall'approvazione, secondo gli schemi di cui all'allegato tecnico di trasmissione ex art. 5 del DM 12/5/2016; l'invio dei dati alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) assolve all'obbligo previsto dall'art. 227 comma 6 del Dlgs 267/2000 di trasmissione telematica alla Corte dei Conti;

5. di dichiarare a presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 stante la necessità di rispettare i termini di legge per l'approvazione del bilancio e di attivare con celerità i programmi in esso contenuti.

VERBALE DELLA SEDUTA

Il Sindaco dà lettura dell'oggetto della proposta di deliberazione relativa *all'approvazione del Bilancio di Previsione 2023 – 2025*, illustra il punto ed apre la discussione.

Chiede se ci sono interventi.

Atteso che nessun Consigliere chiede la parola e/o solleva eccezioni, il Sindaco, mette in votazione la proposta di deliberazione relativa *all'approvazione del Bilancio di Previsione 2023 – 2025*.

Si procede con votazione palese per alzata di mano che riporta il seguente esito.

Con voti favorevoli n. 8, contrari nessuno, astenuti n. 3 (Vigolo, Covolato e Zanuso), espressi per alzata di mano dai n. 11 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 8, contrari nessuno, astenuti n. 3 (Vigolo, Covolato e Zanuso), espressi per alzata di mano dai n. 11 Consiglieri presenti e votanti,

DICHIARA

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.-

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 4 del 16-01-2023 ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025
----------------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL SINDACO
TASSONI LUIGI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Cremasco William

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.